

_Lettera_N_1792

Circolare

Illustriissimo Signore,

Torino, giugno 1873

La vertenza insorta intorno al dipinto che doveva servire di regalo ai benemeriti oblatoi dei nostri giovanetti continua ad essere pendente avanti ai tribunali.

Si vorrebbe che l'estrazione di quello debba chiamarsi pubblica lotteria, quindi in opposizione alle leggi che le proibiscono.

Ora non volendo più a lungo protrarre il godimento dei favori spirituali concessi dal S. Padre, ho giudicato bene di darne comunicazione a V. S. affinché se ne possa servire a maggior gloria di Dio ed a salute delle anime.

Occorrendo pagelle da distribuire ad altri oblatoi, abbia la bontà di significarmelo e ne farò tosto spedizione.

Appena poi le cose saranno ultimate mi darò premura di renderla avvertita.

Intanto Ella mi voglia dare benigno compatimento per questo involontario ritardo; e pregando Dio che si degni largamente ricompensarla della carità usata a

questi miei cari giovanetti, ho l'onore di potermi professare con profonda gratitudine

Di V. S. ill. ma

Obbl. mo servitore Sac. Gio. Bosco